

Spunti di riflessione

Parliamone..... *Maria Angela Giulini*

Associazione blindata

Anche se le guerre si vincono, alcuni morti in battaglia si devono sempre piangere; non si tratta di una asserzione lapalissiana inutile e senza senso, ma una constatazione amara di chi ha combattuto per un ideale e ora deve fare i conti con chi apparentemente ha perso, ma avendo in mano il potere, lo fa valere sul presunto vincitore. Nel nostro caso, per essere chiari, hanno vinto il Concorso Iris Adami Corradetti e la Stagione Lirica, ma chi ne paga duramente le conseguenze è il Circolo della Lirica che, non solo a causa della contrazione al minimo delle spese di organizzazione non potrà forse neppure erogare le ormai tradizionali borse di studio che erano un modo per restituire, dandolo ai giovani meritevoli, ciò che l'incarico veniva a gravare sulle casse comunali, ma non si è vista neppure erogare il minimo contributo di 3000 € per le sue attività a favore della cittadinanza (sette concerti a cadenza mensile del tutto gratuiti). Voglio anche precisare che quest'anno il direttivo aveva deciso di richiedere il suddetto modesto finanziamento non per le attività di Associazione, ma per far rivedere da un ingegnere informatico tutto il ponderoso lavoro di ricerca condotto negli anni affinché noi potessimo trasferirlo nel nostro sito, ma soprattutto il Comune potesse riversarlo in PADOVANET che è il biglietto da visita di Padova e delle sue attività artistiche e culturali.

Voglio aggiungere di più: per trasparenza e immaginando che qualche pregiudizio nei nostri confronti avrebbe consigliato la negazione, abbiamo accluso alla domanda il preventivo del professionista, selezionato per affidabilità ed economicità essendo un collaboratore dell'Università di Padova, che avrebbe svolto il lavoro e presentato regolare fattura. Il contributo

non solo non è stato erogato ma la comunicazione dell'esclusione è pervenuta il due di agosto, a distanza di mesi dalla presentazione della domanda. Un doveroso *grazie* a chi ben amministra il denaro pubblico e lo assegna arbitrariamente senza neppure ascoltare le motivazioni della richiesta e non necessariamente giustificare le sue scelte, ma motivarle non adducendo semplicemente e con frasi del tutto convenzionali la ragione finanziaria. Sappiamo fin troppo bene che i soldi si trovano solo se c'è la volontà politica di trovarli. Siamo amareggiati perché dopo anni di volontariato del tutto disinteressato, senza aver mai

Segue a pag. 4

La segreteria informa

Abbiamo organizzato

♪ Domenica 19 settembre

Visita a Busseto e ai luoghi verdiani

Come già annunciato nel numero precedente confermiamo la gita a Busseto e di seguito indichiamo il programma che prevede un percorso mirato alla conoscenza approfondita di un territorio tradizionalmente noto per aver dato i natali a Giuseppe Verdi, uno dei musicisti più amati, ma anche uomo profondamente legato alla sua terra.

Partenza da Prato della Valle alle ore **7.30**. All'arrivo vista guidata al **Teatro Verdi** che venne inaugurato solennemente il 15 agosto 1868 con due opere verdiane: *Un ballo in maschera* e *Rigoletto*. In precedenza era esistito un altro teatro, proprio nel medesimo luogo, dove Verdi si era esibito in gioventù, dirigendo una sinfonia per il *Barbiere di Siviglia* di Rossini. Recentemente restaurato e riaperto al pubblico, può ospitare 300 spettatori. Pranzo presso il **Ristorante Sole** con un menù tipico emiliano. Pomeriggio: vista guidata al **Museo Verdiano**, ospitato all'interno della cinquecentesca Villa Pallavicino a Busseto, magnifico edificio del '500 (vedi Notiziario n. 2). Si prosegue con la visita di **Villa Verdi** e l'annesso parco a Sant'Agata. Non si può dire di conoscere Verdi se non si è vista la casa che abitò per lungo tempo, a partire dal 1851, e alla quale amava sempre tornare dai suoi viaggi in Italia e in Europa. Rientro previsto per le ore **21,30** circa. Il costo comprensivo di viaggio, ingressi, guide, pranzo è di € 70 per i soci e di € 75 per amici e simpatizzanti. Si prega di prenotare entro il 10 settembre presso la sede del Circolo con il versamento di € 35.

Nota: Ci auguriamo di raggiungere n. 50 prenotazioni per riuscire a mantenere il prezzo indicato, in caso contrario si dovrà effettuare un aumento di € 5.

♪ Domenica 16 ottobre - h. 16.00

Concerto lirico-strumentale e aperitivo

Quest'anno il Circolo inaugura l'apertura della nostra stagione con un concerto lirico-strumentale presso il Centro Kofler. Il concerto sarà seguito da un aperitivo-buffet per brindare alla nuova programmazione e al nostro Circolo! Costo € 12.

♪ Stagione lirica 2010 del Teatro Verdi

Anticipiamo il programma della stagione Lirica 20-10 che vede in cartellone:

Segue a pag. 4

SOMMARIO

Pag.

Spunti di riflessione ☞ - La segreteria informa ☞

1

Lettera aperta al sindaco Flavio Zanonato e all'assessore Andrea Colasio - di Athos Tromboni ☞

2

Artisti del passato - Wladimiro Ganzarolli - Luisa Malagrida ☞

3

Segue pagine - Varie ☞

4

*Lettera aperta al sindaco Flavio Zanonato e
all'assessore Andrea Colasio*

Athos Tromboni

Decidiamo di rendere noto anche a chi non si collega con internet al nostro sito la lettera che il dott. Athos Tromboni di Ferrara presidente dell'UNCALM, organizzazione a carattere nazionale che raccoglie e coordina l'attività di molte associate (noi siamo iscritti fin dalla sua nascita), ha inviato quale lettera aperta al sito del nostro Sindaco e dell'Assessore alla Cultura. La lettura di questo scritto ci sembra molto interessante ed educativa.



Athos Tromboni

Scrivo come presidente nazionale della U.N.C.A.L.M. che associa, insieme ad altre realtà di tutto il territorio nazionale, anche il Circolo della Lirica di Padova.

Ho letto sul notiziario ufficiale del Circolo la lettera dell'assessore Colasio, che

comunica il taglio del finanziamento al Concorso Iris Adami Corradetti e mi è sembrato inverosimile che l'Amministrazione patavina decidesse di ritirare il proprio significativo sostegno ad una delle manifestazioni più prestigiose e pulite che il mondo della lirica possa oggi vantare in Italia. E' vero, i cultori della tradizione musicale sono una realtà molto ridimensionata rispetto al passato e rispetto ad estetiche musicali concorrenti (rispetto cioè alla cosiddetta musica popolare o pop o rock, come la si voglia chiamare) ma è altrettanto vero che, dati alla mano, l'effetto nel sociale che può vantare l'azione dei predetti cultori, è straordinariamente più grande e di maggior respiro di quelle che sono le risorse immesse.

Che cosa intendo per effetto nel sociale?

Cultura, tradizione, educazione, etica, estetica. Nel senso non aulico, quindi filosoficamente speculativo, ma applicato al vivere quotidiano. Bastano? Sono cose superflue per i nostri giovani?

Per i nostri cittadini?

Lo so, sono domande retoriche, perché tendono a difendere una marginalità, quella del mondo della tradizione musicale; ma se quella marginalità è foriera di principi che concorrono a rendere migliore il vivere sociale (cultura, tradizione, educazione, etica, estetica) in questo villaggio globale ipercinetico dove è facile confondere il superfluo con l'utile, va salvaguardata come se fosse non una scelta politica, ma un principio irrinunciabile di buona amministrazione.

Il Concorso Corradetti, per come si è posto nei tanti anni di edizione e per come lo conosciamo noi dall'osservatorio U.N.C.A.L.M., rappresentava (rappresenta) questo, una realtà consolidata foriera di principi che concorrono a ren-

dere migliore il vivere sociale.

Prevedo già la risposta del sindaco e dell'assessore: se ci saranno risposte... saranno conformi a quanto comunicato al Circolo della Lirica dall'assessore Colasio.

Questa mia lettera aperta non è perciò una perorazione, non è neanche uno sfogo, è un'accusa. Cancellare il Concorso Corradetti, anche solo per un anno, è una colpa che l'Amministrazione si prende, forte della consapevolezza che influirà poco sul consenso, ma sappia che contribuirà molto ad impoverire il vivere sociale (cultura, tradizione, educazione, etica, estetica) di Padova e del suo hinterland. Come chiudere una scuola. O chiudere un ambulatorio medico. Stessi effetti, uguali, identici. Allora? Allora bisogna avere il coraggio di tornare indietro, rifinanziare il Concorso Corradetti, trovare le risorse in sede di aggiustamenti di bilancio, agire. Da ciò potrà esserci o non esserci il consenso futuro. Quantomeno il nostro.

IL PRESIDENTE U.N.C.A.L.M.

*Athos Tromboni
Torre del Lago (Lu)*

U.N.C.A.L.M.: La Storia

Il 7 e 8 maggio 1988 Giovanni Vanni, all'epoca vicepresidente del Festival Pucciniano di Torre del Lago (Lu), convocò presso la sala consiliare del Comune di Viareggio i circoli lirici e musicali d'Italia e quello fu l'evento che diede avvio alla storia della Unione Nazionale Circoli e Associazioni Liriche e Musicali, in sigla U.N.C.A.L.M. L'iniziativa era stata



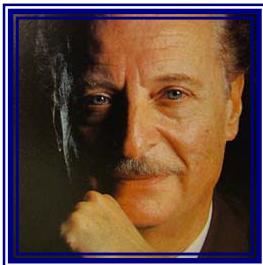
messa in cantiere con la collaborazione di Renzo Giacchieri, già sovrintendente dell'Arena di Verona e all'epoca direttore artistico del Festival Pucciniano. Proprio "il Vanni" di Torre del Lago, assieme a Giacchieri, capi che era giunto il momento di ripetere il tentativo (già espletato da altri negli anni addietro, ma senza risultati) di unire assieme, coordinandoli a livello nazionale, i sodalizi musicali operanti in Italia.

Il convegno del maggio 1988 riuscì grazie alla partecipazione di 51 sodalizi da tutta Italia (altri 30 che non poterono partecipare ai lavori inviarono la loro adesione ideale e perfezionarono successivamente l'iscrizione all'Unione). La riunione si concluse con l'istituzione di una Commissione per lo statuto e di una Commissione per la scelta del nome e del logo, adatti alla fondazione di una futura Unione che raccogliesse e coordinasse, tutelandoli a livello nazionale, i circoli e le associazioni liriche e musicali operanti in Italia e anche fuori del Paese d'origine.

Artisti del passato

Paolo Padoan

Wladimiro Ganzarolli



Un finissimo artista venne considerato il basso-baritonale Wladimiro Ganzarolli, nato a Piacenza d'Adige il 9 gennaio 1932 e deceduto pochissimo tempo fa, il 12 gennaio 2010 a Cortemilia, in provincia di Cuneo: un cantante che per cultura e per «malizia» interpretativa non aveva nulla da spartire con i divi vecchia maniera - come ebbe a scrivere Laura Padellaro. Compì gli studi presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, sua insegnante fu Iris Adami Corradetti.

A vent'otto anni era già alla Scala con *Falstaff* (stagione 1960-61). «Maestro elementare di Badia Polesine, agli studi classici volle alternare quelli musicali, e dopo aver vinto più volte le borse di studio dell'Enal, venne scelto a rappresentare la Venezia Giulia ai microfoni della Rai in occasione del concorso «Voci e volti della fortuna»; nonostante che la sua regione fosse rimasta esclusa dalla finalissima di Palermo, gli furono sufficienti le due trasmissioni radiofoniche per rendere molto noto il suo nome tra gli amatori del bel canto, grazie alla favorevolissima impressione destata dalla sua voce, incisiva e vibrante, e per la sua perfetta musicalità dimostrata nell'aria «del fischio» del *Mefistofele*, che anche gli artisti più esperti non includono sovente nei loro programmi.

Dopo aver debuttato nel 1957 al Sociale di Rovigo con le parti di Cirillo in *Fedora* e di Colline in *Bohème* (successivamente, nel 1959, al Nuovo di Milano sarà *Mefistofele*), fu chiamato a dar prova della sua bravura dagli auditori della Rai durante il Concorso dedicato a Giacomo Puccini, ove risultò l'assoluto dominatore tra i cantanti della sua chiave, inserendosi in testa alla classifica sin dalle prime trasmissioni». Cantante di ragguardevoli mezzi vocali e di una insolita predisposizione per la scena, possedeva voce non sempre uguale e voluminosa, ma molto incisiva nel timbro e nella dizione; poté contare inoltre sull'apporto d'una musicalità ammirevole, che lo rendeva sicuro nell'emissione e nella distribuzione degli effetti, e su una varietà di fraseggio. Fu pure uno dei più quotati interpreti mozartiani e rossiniani, anche se molti ricordano ancora il suo Sulpizio de' *La figlia del reggimento*, nelle non lontane edizioni scaligere e veneziane, accanto a Mirella Freni. Dotato anche di ottima scena, si segnalò, in campo verdiano, soprattutto in *Falstaff*.



Luisa Malagrida

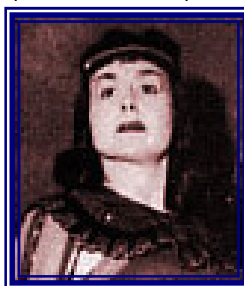


Veneta, e precisamente di Adria (1920), ma presto trasferitasi a Ferrara e poi a Roma, era Luisa Malagrida, soprano di una certa notorietà che registrò parecchio per conto della Rai e che dai ruoli tradizionali, quali Nedda, Suzel, Musetta, Sofia, Violetta, Micaela, Margherita, passò a personaggi dell'opera contemporanea.

Diplomata in pianoforte, studiò canto al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma e debuttò nel '45 sul palcoscenico del Verdi di Ferrara quale Suzel nell'Amico Fritz.

Nel 1949 si mise in evidenza come Micaela in Carmen a Palermo, accanto a Mario Del Monaco e a Gianna Pederzini, mentre nel '51 a Bologna, diretta da Antonino Votto, cantò ne' *L'amore dei tre re* evidenziando una autentica disposizione per il repertorio moderno. In quello stesso anno, al Verdi di Ferrara fu squisita Butterfly, prima di partire per Rovereto dove commemorò Zandonai con Francesca da Rimini. Molinari Pradelli la diresse successivamente allo Storchi di Modena in Butterfly.

Una carriera assai intensa, quella della Malagrida, grazie ad una affinata tecnica vocale che le consentì di alternare, negli ultimi anni, gli impegni di insegnante al Conservatorio di Bari, con quelli di protagonista della scena lirica. Nel suo repertorio figuravano Don Giovanni (Palermo, 1953), Forza del destino, Norma, Tosca, Andrea Chenier, Cavalleria rusticana,



La figlia di Jorio (che presentò in prima assoluta con la regia di Roberto Rossellini al San Carlo di Napoli nel 1954), Il franco cacciatore, Tannhauser, Medea, Dibuk e Monte Ivnor di Rocca, Il giudizio universale di Tosatti, Jenufa di Janecek, I Shardana di Porrino, La fiamma e Maria Egiziana di Respighi, Peter Grimes, Il linguaggio dei fiori di Renzo Rossellini (Napoli 1966, prima assoluta). Alla Scala cantò ne' *Il Tabarro* nel 1961, ma già vi era stata nel '56 protagonista della *Figlia di Jorio*. Nel 1963 vi portò *Il linguaggio dei fiori*. Nel 1965 fu ancora alla Scala con *Clitennestra* di Pizzetti nel ruolo di Cassandra, in prima assoluta con la regia della Walmann. Vi tornò nel '71 con *Kovancina*. Negli ultimi anni si esibì in Inghilterra e al San Carlo di Napoli, nonché alla Rai. Interpretò anche qualche ruolo della corda mezzosopranile (*Azucena*).

Morì a Roma nel 2009.

Parliamone ... da pag. 1

chiesto né favori, né vie preferenziali per se stessi, né sedi, né *location* a uso gratuito, ma solo per aver affermato il buon diritto di una attività culturale quale è la lirica che fonda le sue radici nella storia della Città, siamo stati negli ultimi tempi trattati come inesistenti. Il nuovo assessore dalla data del suo insediamento non ha mai trovato il tempo o la volontà di ricevere il presidente di una associazione esistente in Città da più di un quarto di secolo e che da più di venti anni collabora con il Comune per l'organizzazione del Concorso di canto ricevendo complimenti dai Commissari provenienti da tutto il mondo, nonostante le ripetute richieste sia scritte che orali. Siamo tanti, siamo agguerriti e motivati, ma dobbiamo gridare il nostro disappunto o meglio la nostra rabbia per un trattamento che non ci meritiamo e che, lasciatemelo dire, la Città che non ama solo il Jazz e il pop non si merita.

Una novità speriamo gradita !

Si è pensato di creare un gruppo che, in stretta collaborazione con il direttivo e con la partecipazione attiva dei soci, raccolga al suo interno i **giovani artisti** che si presentano sulla scena della vita cittadina sia con il canto che con uno strumento e vogliono affiancare l'Associazione nel suo percorso di approccio alla musica. L'intento è quello di educarsi sempre più all'ascolto, oltre che vivere questi ascolti in maniera serena e, perché no, allegra e conviviale. Alla formazione del gruppo seguirà una serie di incontri domenicali pomeridiani durante i quali con una cifra modesta si potrà consumare un aperitivo con stuzzichini e ascoltare musica. L'intenzione è quella di intensificare i nostri incontri e soddisfare quel desiderio di stare insieme spesso espresso da alcuni soci.

Prossimi eventi

Siamo lieti di comunicare che è uscito l'ultimo libro del musicologo e amico del Circolo **Paolo Padoan** dal titolo *Momenti di preghiera e di implorazione nell'Opera Lirica*, Ed-Insieme di Terlizzi, una interessantissima ricerca illustrata, di ben 400 pagine, che verrà presentato *Domenica 26 settembre, h. 21* a Codevigo. Ospiti: Silvia Rampazzo accompagnata dal m.° A. Chinaglia.

Presidente - **Mariangela Giulini**

Direttore Artistico - **Gianfranco Danieletto**

Vicepresidente - **Nicoletta Scalzotto**

Composizione del Consiglio Direttivo

Luciano Anselmi, Donatella Foddai, Paolo Lerro, Natale Nalon, Wilma Nalon, Mariangela Molinari.

Informazioni e iscrizioni

- * Agenzia APA - Riviera Tito Livio, 12 - Padova
- * Negozio decorazioni: Via dei Soncin, 12 - Padova
- * Sede - Via Vecellio 75 (Arcella) - Padova

Contatti telefonici e prenotazioni

Mariangela Giulini tel. 049 658308
 G. Danieletto tel. 346 8856322
 Nicoletta Scalzotto tel. 335 6303408 - Comunicazioni e media /
 Redazione
 Sede circolo tel/fax 049 60 51 17
 Wilma Nalon Segretaria tel. 049 86 45 98 8
Sito web: <http://www.circolodellalirica.it>
E-mail: ufficiostampa@circolodellalirica.it
presidente@circolodellalirica.it - info@circolodellalirica.it

Segue da pag. 1

Carmen di G. Bizet - Regia, scene e costumi: **Ivan Stefanutti** - Orchestra Regionale Veneta - Direttore F. Rosa; Coro Li.Ve. diretto da G. Mazzucato
Recite: 20/22/24 ottobre
Rigoletto di G. Verdi - Regia, scene e costumi: **Stefano Poda** - Orchestra Regionale Veneta - Direttore P. Rizzo - Coro Città di Padova diretto da D. Zambello.
Recite: 23/27/29 dicembre

XXV° Concorso Lirico "Iris Adami Corradetti"

Tra le due opere ritroviamo l'evento del Concorso giunto alla 25^a edizione. Da lunedì 26 a venerdì 30 ottobre si svolgeranno le selezioni e **Sabato 31 ottobre, serata finale**

La nostra associazione sarà come al solito presente a fianco dell'Assessorato alle Manifestazioni per l'espletamento delle operazioni tecniche e il coordinamento generale.

Prezzi biglietti per la Stagione e la serata finale del Concorso

con lo sconto per i soci, alla presentazione della tessera: (2 biglietti per ogni tesserato con rinnovo 2010)
 *Platea, palchi centrali I° e II° ordine **€65** - *Laterali I° e II° ordine **€55** - * Galleria **€28**.

Abbonamento alle due opere: *Platea, palchi I° e II° ordine **€ 1-10** - *Laterali I° e II° ordine **€ 95** - *Galleria **€ 45**.

Previdita: abbonamenti dal **13 settembre**; Biglietti singoli dal **30 settembre**.

Serata finale Concorso Corradetti: Biglietto unico **€ 4** per i soci la cui vendita sarà abbinata, a quella dei biglietti degli spettacoli.

Proposta ai soci e ai sostenitori del Concorso

Come affermato nell'articolo di fondo, questo è un momento di difficoltà del Circolo, infatti il taglio delle spese per l'organizzazione delle varie fasi della manifestazione non ci consente di utilizzare ciò che era richiesto per l'impegno del direttivo e che era sempre stato versato nelle casse del Circolo stesso (il volontario non chiede nulla per sé), per l'erogazione delle due borse di studio che, tradizionalmente, venivano date ai giovani artisti selezionati dal nostro Direttore Artistico e che poi si esibivano in un concerto per i soci nel primo incontro al Circolo Unificato dell'Esercito. La proposta è la seguente: potremmo aprire un CC postale sul quale i soci o chi lo desidera potrà versare quanto può o vuole e noi il giorno prima della finale prepareremo la busta da consegnare al o ai candidati più meritevoli intitolando la borsa di studio non al Circolo, ma ai **"Soci del Circolo della Lirica"** e così anche sul programma di sala in distribuzione alla serata finale del Concorso. Sarebbe la dimostrazione anche fisica che un'Associazione nei momenti di difficoltà sa reagire e sa comportarsi meglio di chi dovrebbe avere a cuore i giovani, soprattutto quelli che scelgono la via piena di difficoltà e costosa per il solo amore dell'Arte lirica che, si sa bene, soprattutto in questo periodo, non solo non paga, ma crea enormi intoppi.

Ultima ora

Potendo comunicare il n. del cc solo nei prossimi mesi, chiediamo ai soci, se vogliono, di dare il loro contributo in busta chiusa nelle prossime occasioni di incontro.

Buon compleanno al Circolo! Il 18 luglio il Circolo ha compiuto 27 anni e dai **1.011 amici** in Facebook abbiamo ricevuto centinaia di auguri! *Grazie di cuore a tutti ... speriamo siano di buon spicco per una "carriera" ancora lunga e fruttuosa!*

